

## SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

### LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Mazzone Anna

Testo adottato: Paolo Di Sacco – Paola Manfredi “Scoprirai leggendo - Dalla Seconda metà dell'Ottocento a oggi” Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, Vol.3

Ore di lezione settimanali previste per la disciplina: 4

#### 1 Analisi della situazione iniziale

Quasi tutti gli alunni sono risultati curiosi e disponibili al dialogo educativo, collaborativi sul piano umano; hanno dimostrato disposizione a seguire le proposte didattiche, curricolari ed extra-curricolari e lo studio, per un discreto numero di alunni, è stato quasi sempre continuo e approfondito.

Il comportamento in classe è stato corretto e la partecipazione alla vita scolastica è stata vivace e attenta nei confronti della realtà del mondo contemporaneo. La frequenza delle lezioni è stata regolare.

#### 2 Competenze raggiunte (conoscenze, abilità)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi professionali di riferimento.	Padroneggiare la lingua italiana in forma scritta e orale sulla base di diversi livelli (ortografico, morfosintattico, testuale) a seconda dei diversi scopi comunicativi.	Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano tra fine Ottocento e metà Novecento, anche in relazione alla cultura europea.
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva multimediale	Lettura di testi di autori fondamentali che caratterizzano la nostra identità culturale	Identificazione di autori e delle opere fondamentali del patrimonio culturale italiano nel periodo considerato.
	Saper contestualizzare il testo in relazione al periodo storico, alla poetica dell'autore, alla corrente letteraria.	Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio
	Attenzione ai linguaggi tecnici del settore ed alla dimensione relazionale intersoggettiva.	

#### 3 Contenuti sviluppati

- Dal Positivismo al Decadentismo (Verga, D'Annunzio, Pascoli).
- Il genere 'Romanzo' in Italia (Svevo, Pirandello).
- Il teatro del '900 (Pirandello).
- La lirica del XX sec. (Ungaretti, Quasimodo, Montale, Primo Levi, Pier Paolo Pasolini ).

#### **4 Livelli raggiunti dalla classe** (*livelli minimi e massimi*)

La classe si attesta su diversi livelli per capacità cognitive e ritmi di acquisizione degli apprendimenti. Si sono evidenziati, di conseguenza, livelli eterogenei di rendimento: quasi tutti gli alunni, tuttavia, si sono presentati motivati e si sono impegnati nello studio; hanno lavorato in modo abbastanza proficuo ed efficace, conseguendo buoni risultati.

#### **5 Metodologie didattiche**

Si è adottata una costante sollecitazione motivazionale attraverso un lavoro interdisciplinare tra Letteratura e Storia con la definizione dei quadri storico-culturali di riferimento e l'individuazione di relazioni anche oppostive tra le evoluzioni culturali e letterarie occorse nel tempo. Si è fatto spesso ricorso anche ad inter-relazioni passato/ presente.

#### **6 Mezzi e strumenti usati**

Libro di testo; dispense; video, internet.  
Smartphone/Tablet/PC.

#### **7 Interventi didattici ed educativi integrativi ed esiti**

Si è sempre promossa la motivazione alla lettura insistendo sul valore formativo e di svago che essa riveste. La docente, inoltre, ha integrato l'azione di didattica compensativa nel tessuto stesso della lezione curricolare, nel quadro del recupero disciplinare e di quello più ampio di carattere metodologico, motivazionale e trasversale. Gli obiettivi del recupero hanno riguardato gli ambiti della comprensione, della comunicazione, della memorizzazione e dell'impegno. E' stato predisposto un corso di recupero/potenziamento di Lingua e letteratura italiana in orario extrascolastico che ha portato esiti positivi.

#### **8 Verifiche**

Verifiche orali: esposizione autonoma di argomenti, anche a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.  
Verifiche scritte: creazione di lavori multimediali nell'ambito delle UDA interdisciplinari, argomentazioni scritte.

#### **9 Criteri di valutazione**

La valutazione formativa ha avuto un carattere diffuso, si è avvalsa di strumenti di osservazione dei processi e del comportamento; ha accompagnato tutto il percorso didattico con una funzione di affiancamento dei discenti e di feed-back tempestivo delle loro prestazioni. Ha avuto cura di fornire costantemente suggerimenti per il miglioramento e/o per l'approfondimento, in base ai bisogni, in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento. La valutazione formativa è stata tracciata, in modo tale da rendere visibile il progresso dello studente e si è integrata con la dimensione sommativa della valutazione. La valutazione si è, dunque, articolata come un processo costante di confronto critico fra gli obiettivi proposti come traguardo del processo formativo e il livello raggiunto dall'alunno, da un lato attraverso la messa a fuoco della situazione educativa dello studente con funzione di informazione e di orientamento (quindi, non in ottica punitiva né coercitiva) e dall'altro attraverso i risultati del processo di insegnamento con conseguenti riflessi sull'attività del docente e sulla programmazione disciplinare.

Le attività di verifica e valutazione hanno fondamentalmente avuto funzione formativa e orientativa, e sono state parallele a tutte le fasi dell'attività didattica e hanno avuto carattere di continuità.

La docente

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Anna Maria". The script is cursive and fluid, with the first name "Anna" and the last name "Maria" clearly distinguishable.